

Data	Testata	Edizione	Pagina
17.04.2015	Quotidiano	CS	22

■ MONGRASSANO L'Arpacal ha bonificato l'area «L'amianto è solo un ricordo» E gli alunni tornano in classe

di **ROBERTO GALASSO**

MONGRASSANO - Nessuna traccia di particelle di cemento-amianto sugli edifici scolastici di Mongrassano Scalo. L'ha comunicato al municipio del piccolo centro arbereshe la direzione scientifica del Centro Geologia e Amianto dell'Arpacal. I tecnici specializzati, a seguito della rimozione, raccolta e trasporto della cospicua quantità di eternit presente sul tetto di due capannoni della "No Wovens Industries", hanno effettuato martedì scorso il campionamento per la ricerca di fibre di amianto aerodisperse sugli edifici scolastici adiacenti al sito bonificato. È stata risolta, quindi, la problematica dell'ex cartiera, ubicata



Il capannone ripulito dall'eternit

nel territorio di Bisignano, che si trascinava da un decennio e che ha costituito un serio pericolo per la salute degli alunni e dei residenti. A farsi carico della spesa necessaria per i lavori, per un importo di oltre 21 mila euro, sono stati i comuni di Bisignano e Mongrassano. «Possiamo finalmente dire che - ha affermato il vicesindaco

di Mongrassano Giuseppe Sacco - l'eternit di fronte alle nostre scuole è solo un ricordo». Soddisfatto per l'esito dell'intervento anche il primo cittadino Ferruccio Mariani che nel corso di un incontro con i rappresentanti dei genitori degli alunni, ha ringraziato il preside Vincenzo Garofalo per l'input dato alla soluzione del problema. «Mi sono solo preoccupato di garantire la salute e la sicurezza dei 200 alunni e di tutti gli operatori scolastici» ha dichiarato quest'ultimo, professando umiltà. Dopo circa due settimane, quindi, oggi si torna tra i banchi di scuola. Il sindaco, infatti, ha revocato l'ordinanza di chiusura degli edifici scolastici dello Scalo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA